



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02-11-2016 (punto N 6)

Delibera N 1057 del 02-11-2016

Proponente

MONICA BARNI
DIREZIONE CULTURA E RICERCA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Daniela VOLPI

Estensore CRISTINA CECCHERELLI

Oggetto

L.R. n. 67/2016-Art.10 "Interventi contro la violenza di genere. Inserimento dell'articolo 26 decies nella L.R. 82/2015". Determinazioni erogazione contributi.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23148	2016	Prenotazione			180118,17
U-23148	2016	Prenotazione			19881,83

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa (Istanbul 11 maggio 2011) (Prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica);

VISTA la Legge 27 giugno 2013, n. 77, Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 152 del 1 luglio 2013;

VISTA la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013, art. 5 bis, comma 2, lett. a), b), c);

VISTO il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015;

VISTA l'Intesa 27/11/2014 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4 del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 recante norme sul Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale ed in particolare l'art. 59;

VISTA la legge regionale n. 59 del 16 novembre 2007 recante "*Norme contro la violenza di genere*";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale, 8 marzo 2010, n. 291 recante *Linee guida regionali sulla violenza di genere*;

VISTO l'art. 4 commi 2 e 3 della L.R. n. 59/2007 nel quale si prevede che la Regione promuova e sostenga progetti antiviolenza, presentati, secondo le modalità ed i criteri definiti nel piano integrato sociale regionale di cui alla L.R. n. 41/2005, anche di concerto fra loro da enti locali singoli o associati e associazioni;

VISTO il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015 ed in particolare il punto 2.2.3.8 "Violenza di genere";

CONSIDERATO che i profondi cambiamenti istituzionali e i recenti interventi normativi a livello nazionale hanno determinato la necessità di procedere ad una diversa impostazione della governance e della programmazione delle attività anche attraverso l'individuazione di innovative modalità organizzative territoriali finalizzate all'integrazione delle risorse e degli interventi in materia di violenza di genere e che, pertanto, è allo studio un percorso di in tal senso;

RITENUTO opportuno, nel contempo, continuare l'azione di sostegno al sistema regionale di contrasto alla violenza di genere;

VISTA la D.G.R. n. 966 dell'11 ottobre 2016, che conseguentemente stabilisce i criteri per la concessione di contributi regionali per l'implementazione e la gestione dei Centri antiviolenza esistenti sul territorio regionale e aventi i requisiti di cui all'Intesa del 27/11/201;

CONSIDERATO che nella D.G.R. n. 966 dell'11 ottobre 2016 si stabilisce di assegnare, per la concessione dei contributi di cui alla suindicata delibera, la somma complessiva di € 125.000,00, prenotandola sul capitolo 23128 "Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti a enti pubblici" del bilancio di previsione 2016 -2018 che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che nella delibera suddetta si dà atto che è in corso di predisposizione di apposita variazione di bilancio in via amministrativa per la riallocazione delle suddette risorse, ai fini della corretta classificazione economica, al pertinente capitolo 23146 “Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti a altri soggetti” e che l’impegno delle stesse è subordinato all’approvazione di tale variazione;

CONSIDERATO che il fenomeno della violenza sulle donne risulta in costante crescita e che l’accesso alle reti antiviolenza in Toscana ha consentito una diffusione più ampia della consapevolezza sui possibili percorsi da intraprendere e sulla possibilità di trovare sostegno;

VISTA la L.R. 4/10/2016, n. 67 “*Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2015 n. 82 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2016) relative alla seconda variazione al bilancio 2016.*” ed in particolare l’articolo 10 “*Interventi contro la violenza di genere. Inserimento dell’articolo 26 decies nella L.R. 82/2015*” che dispone quanto segue :

comma 1: “*La Giunta regionale, al fine di realizzare tutte le iniziative utili, per quanto di competenza regionale, a mettere in atto, in modo omogeneo su tutto il territorio toscano, una efficace strategia di prevenzione, sensibilizzazione, contrasto alla violenza di genere e di sostegno, orientamento, protezione, aiuto alle vittime è autorizzata a stanziare, ad integrazione di quanto già disposto con l’articolo 46 della l.r. 86/2014, rispettivamente per gli anni 2016 e 2017, le somme di euro 200.000,00 e 400.000,00, da destinare al sistema della prevenzione e contrasto alla violenza di genere in Toscana*”;

comma 5: “*Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i termini e le modalità di erogazione dei contributi di cui al comma 1 e le modalità di funzionamento del Comitato di cui al comma 2*”;

VISTE le D.G.R. n. 969 e n. 970 del 11 ottobre 2016;

RITENUTO di prenotare la somma complessiva di € 200.000,00 sul capitolo 23148 “Interventi a favore delle donne vittime di violenza.” del bilancio di previsione 2016 -2018 che presenta la necessaria disponibilità, da ripartire secondo i criteri stabiliti nella D.G.R. n. 966 dell’11 ottobre 2016;

DATO ATTO che è in corso di predisposizione apposita variazione di bilancio in via amministrativa per la riallocazione dell’importo di € 29.153,85 delle suddette risorse, ai fini della corretta classificazione economica, al pertinente n.c. “Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” e che l’impegno delle stesse è subordinato all’approvazione di tale variazione;

VISTA la Legge regionale n. 83 del 28 dicembre 2015 "Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2016 e pluriennale 2016 – 2018";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 12/01/2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018";

VISTO il parere del cd espresso nella seduta del 20/10/2016;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di prenotare la somma complessiva di € 200.000,00 sul capitolo 23148 “Interventi a favore delle donne vittime di violenza.” del bilancio di previsione 2016 -2018 che presenta la necessaria disponibilità, da ripartire secondo i criteri stabiliti nella D.G.R. n. 966 dell’11 ottobre 2016;

2. che è in corso di predisposizione apposita variazione di bilancio in via amministrativa per la riallocazione dell'importo di € 29.153,85 delle suddette risorse, ai fini della corretta classificazione economica, al pertinente n.c. "Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" e che l'impegno delle stesse è subordinato all'approvazione di tale variazione;

3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché all'approvazione della variazione di bilancio in via amministrativa di storno delle stesse;"

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
DANIELA VOLPI

IL DIRETTORE
ROBERTO FERRARI